



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 194 del 15/12/2011**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 20 ottobre 2011, n. 90

D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione del Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale in località "Puppo Ustini" nel Comune di Squinzano (LE).

Il giorno 20 ottobre 2011, nella sede di viale delle Magnolie 6/8Z.I. - Modugno (Bari)

### **IL DIRIGENTE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 12 luglio 2011, n. 39 "Piano regionale delle bonifiche. Piano stralcio, Deliberazione della Giunta Regionale n. 617 del 29/03/2011, (BURP n. 124 del 09. Agosto 2011)".

Visto l'art. 242 del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che il sito in oggetto, di proprietà del Comune di Squinzano, è stato utilizzato, a partire dal 1986, in via provvisoria, come discarica per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani, in attesa di poter eseguire operativamente l'adeguamento della stessa;

Considerato che il progetto di adeguamento, approvato nel 1987 dal consiglio Comunale, non è stato mai realizzato a causa di mancato finanziamento e che, lo smaltimento di RSU nel corso degli anni è avvenuto in maniera incontrollata ed abusiva, oltre che in assenza di particolari accorgimenti tecnici che garantissero, almeno in minima parte, dei presidi ambientali

Atteso che il Comune di Squinzano aveva effettuato, in fase preliminare, lo studio dello stato ambientale del sito che ha evidenziato il superamento delle soglie di contaminazione per taluni analiti in base ai limiti normativi tabellati per siti industriali/commerciali;

Considerato che in data 10 agosto 2011 il Comune di Squinzano con nota prot. 13379 trasmetteva gli elaborati del Piano di Caratterizzazione della discarica;

Considerato che in data 09/09/2011 con prot. n 6493, è stata convocata la Conferenza di Servizi istruttoria (C.di S.) per il giorno 21/09/2011, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, per l'approvazione del Piano di Caratterizzazione;

Visti gli esiti favorevoli della C. di S. del 21/09/2011, che ad unanimità dei partecipanti e con pareri favorevoli degli Enti assenti si riteneva decisoria e conclusiva del procedimento di approvazione del Piano di Caratterizzazione, con le seguenti prescrizioni:

1. Il set di analiti previsto per le analisi delle matrici ambientali deve essere integrato con i parametri aggiuntivi:

- Persistent Organic Pollutants (Diossine, Furani, PCB. Pesticidi)
- Composti alogenati aromatici ed alifatici
- Amianto

Si ritiene di poter limitare tale ricerca inizialmente per la matrice terreno sottostante l'ammasso di rifiuti nei 2 sondaggi interni e in uno esterno a monte rispetto al corpo di discarica, e di estenderla alla matrice falda solo ed esclusivamente qualora dalle analisi sul terreno dovessero risultare superamenti delle CSC per tali analiti; la ricerca di fibre di amianto deve avvenire campionando il top soil in corrispondenza dei 2 sondaggi interni e di almeno uno esterno.

2. Ai fini del campionamento delle acque di falda devono essere individuati, nel raggio di 50-100 metri dal sito in questione, eventuali pozzi già esistenti e ubicati su apposita cartografia, la quale dovrà rappresentare correttamente l'andamento delle isopieze e delle linee di flusso della falda. A tal proposito la C. di S. ritiene indispensabile che all'esterno, ove presenti, siano indicati almeno tre pozzi, di cui uno a monte e due a valle idrogeologica.

3. Si ritiene indispensabile integrare il piano di indagini con ulteriori indagini indirette (profili sismici), da eseguire cronologicamente prima delle indagini dirette, concentrate sull'ammasso principale di rifiuti, finalizzate alla precisa definizione della volumetria del corpo rifiuti e alla eventuale presenza di accumuli di percolato, che ad oggi non è da escludere, oltre che a posizionare più correttamente i punti di carotaggio. Si conviene nell'ubicazione di n. 1 profilo in direzione NE n. 2 profili ortogonalmente alla predetta direzione.

Atteso che, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, l'approvazione del Piano di Caratterizzazione costituisce assenso per tutte le opere connesse alla caratterizzazione, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte della pubblica amministrazione;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori

potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

## VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Ritenuto di dover provvedere in merito

## DETERMINA

1. Di fare proprie le risultanze favorevoli della Conferenza di Servizi del 21/09/2011 concernente il procedimento per l'approvazione del Piano di Caratterizzazione;
2. Per l'effetto di quanto sopra, di approvare ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.L.g.152/2006 e s.m.e i., il Piano di Caratterizzazione concernente la ex discarica comunale in località "Puppo Ustini" nel Comune di Squinzano (LE) con le prescrizioni in premessa richiamate e che qui si intendono integralmente riportate;
3. Di notificare il presente provvedimento al Comune di Squinzano, alla Provincia di Lecce, all'A.R.P.A. Puglia, all'A.R.P.A. Puglia DAP di Lecce e alla ASL Lecce - Dipartimento di prevenzione servizio igiene e sanità pubblica;
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale;
5. il presente provvedimento:
  - a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - c) sarà disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia:  
[www.ecologia.regione.puglia.it](http://www.ecologia.regione.puglia.it);
  - d) Il presente atto, composto da n° 04 fasciate, è adottato in originale.

Il Dirigente

del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Dott. Giovanni Campobasso

---